

A close-up photograph of a horse's eye. The horse has brown fur around the eye and a white blaze on its face. A blue contact lens is fitted over the eye, reflecting light. The background is a bright, overexposed outdoor scene.

CONCORSO  
FOTOGRAFICO

**ANIMALI  
TRA DI NOI**

II EDIZIONE - 2019

## ELENCO DEI VINCITORI

Animali d'affezione	Studente	Classe	Scuola	Città
I	Anna Esposito	V PT	Tecnico agrario G. Brignoli	Gradisca d'Isonzo
II	Patrizio Marzotti	V B	I.S.I.S. I. Bachmann	Tarvisio (UD)
III	Anna Esposito	V PT	Tecnico agrario G. Brignoli	Gradisca d'Isonzo
Animali da reddito				
I	Chiara Budani	IV A	I.S.S. L. Da Vinci	Treviso
Animali selvatici				
I	Patrizio Marzotti	V B	I.S.I.S. I. Bachmann	Tarvisio (UD)
II	Anna Esposito	V PT	Tecnico agrario G. Brignoli	Gradisca d'Isonzo
III	Elisa Toniutti	4 Mec. C	I.S.I.S. A. Malignani	Udine

L'evoluzione tecnologica degli ultimi anni ha reso il fotografare più semplice e alla portata di tutti rispetto ad una volta: zoom ad alta escursione focale, autofocus precisi, esposimetri rapidissimi, automatismi e risoluzioni crescenti hanno fatto evolvere la qualità tecnica e la facilità operativa. Inoltre, lo sviluppo digitale permette a tutti di usare anche un semplice smartphone o estrarre un frame da una sequenza video, con risultati spesso poco distinguibili da quelli ottenuti con macchine fotografiche tradizionali.

Ma il sapersi rapportare all'animale che si fotografa, l'individuare un' azione o un contesto particolarmente interessante, conoscerne le abitudini e prevedere come si muoverà nel proprio ambiente, scegliere l'attimo preciso in cui un comportamento diventa visivamente significativo, essere abili nel giustapporre il protagonista con altri elementi che compongano una storia, trasformare un semplice scatto in una inquadratura originale che emoziona chi la guarda e fa riflettere: tutto questo rappresenta ancora oggi una sfida.

Le fotografie selezionate, al di là delle differenze tecniche o di contenuto, rappresentano degli esempi di come la passione e la ricerca documentaria abbiano avvicinato i ragazzi e le ragazze delle scuole superiori al mondo degli animali. Sia che questi siano d'affezione, selvatici o da reddito, queste fotografie ci invitano ad aprire gli occhi su quali sono le relazioni che gli animali hanno con l'ambiente e soprattutto con noi stessi.

## ANIMALI D'AFFEZIONE - I classificato

"Legame temporaneo". Una volontaria di un canile colta nel momento in cui accarezza il cane che si protende verso di lei, rappresentando il loro legame tanto bello quanto effimero. Fotografa: **Anna Esposito**



Parere della Commissione giudicante.  
Originale scelta compositiva, dove il racconto del rapporto uomo e animale è evidente.  
La qualità e l'equilibrio compositivo, seppur monocromatico, disegna dettagli e silhouettes al tempo stesso, immortalando un gesto di affezione universale ed iconico, che fa auspicare che la relazione ritratta possa trovare una sua ideale prosecuzione.

## ANIMALI D'AFFEZIONE - II classificato

Fotografo: **Patrizio Marzotti**



Parere della Commissione giudicante.  
Da sempre gli animali al pascolo trasmettono tranquillità ed un senso di armonia della natura che coinvolge chi li osserva.  
La posizione della camera blocca nel tempo la maestosità dell'animale e ce lo fa ammirare dal basso verso l'alto, come in una sala cinematografica. Solo qualche centimetro più in su e la foto sarebbe risultata ordinaria.

## ANIMALI D'AFFEZIONE - III classificato

Fiducia. Un gatto randagio accetta volentieri il cibo che gli viene offerto, un pasto facile che gli permette di riposarsi dalla continua fatica della sopravvivenza quotidiana.

Fotografa: **Anna Esposito**



Parere della Commissione giudicante.

Oltre ad essere una foto ben eseguita fa riflettere sul fatto che non tutti gli animali hanno le stesse fortune ed invita ad indirizzare le nostre attenzioni a chiunque abbia bisogno del nostro aiuto. Della serie: «Ho sette vite aiutatemi a viverne bene almeno una».

La mano che trattiene i croccantini, poi, ci dice qualcosa del desiderio dell'uomo di un contatto fisico con l'animale.

# ANIMALI DA REDDITO

La pace del creato. Una mucca si gode in compagnia la pace trasmessale dal paesaggio idillico, sotto lo sguardo del Padre.

Fotografa: **Chiara Budani**



Parere della Commissione giudicante. Una ruralità «segantiniana» e una zootecnia densa di accenti culturali ed etnici. Il capitello-crocefisso sono l'elemento nucleico attorno al quale animali ed ambiente si dispongono pittoricamente ed armonicamente.

La mancanza della figura umana rende la scena ritratta ancora più preziosa.

# FAUNA SELVATICA - I classificato

Fotografo: **Patrizio Marzotti**



Parere della Commissione giudicante. Il gracchio, corvide sociale, principe delle cime, si propone in una inquadratura inusuale che ci mostra un' inquietante antropizzazione confidente, dove cestino vacanziero e nido si intrecciano in un simbolismo contraddittorio. I toni tenui dei colori, trasmettono una sensazione di quiete, tipica dei luoghi remoti alpini. Ottima la composizione e grande abilità nel cogliere l'attimo fuggente. Fa riflettere, inoltre, sul fatto che non di rado il mondo animale si nutre di ciò che noi sprechiamo.



## FAUNA SELVATICA - II classificato

Instancabile operaia. Un'ape appena posata su una pratolina si appresta a raccogliere il polline.

Fotografa: **Anna Esposito**



Parere della Commissione giudicante.

Il soggetto (*Apis mellifera* su *Bellis perennis*) si stacca dallo sfondo in maniera talmente chiara che ci restituisce delle informazioni di natura morfologica ed anatomica. Questa foto, tecnicamente corretta, si fa emblema della difficile situazione attuale in cui le «operaie» continuano a lavorare per noi, nonostante i gravi attacchi dell'uomo all'integrità del loro ambiente.

## FAUNA SELVATICA - III classificato

"Un'ape vale più di mille mosche" (proverbio francese)

Fotografa: **Elisa Toniutti**



Parere della Commissione giudicante.  
Il gioco tra fuoco e fuori fuoco, oltre al soggetto intero, mette bene in evidenza anche particolari tra le zampette. In questa foto la natura dichiara la sua incuranza per queste maglie di una rete che, anzi, sembra venire inclusa nella vita.  
*Apis mellifera su Centaurea cyanus*